

# La razza e la lingua

## Incontro con Andrea Moro

### SULLA CONFERENZA

Facile dire che la parola "razza" non può avere cittadinanza. Che le razze non esistono. Se poi, per definire insiemi omogenei di popolazioni sulla base di caratteristiche fisiche e magari genetiche usiamo degli ingegnosi sinonimi, "etnia" per esempio, vuol dire che la razza cacciata dalla porta la stiamo facendo rientrare dalla finestra. E allora, più che gli ideologi possono soccorrere i linguisti. Andrea Moro parte proprio dall'odioso bisillabo e dalla sua capacità di infilarsi dappertutto per portarci in un mondo di parole, di frasi, di fonemi persino che, quanto e più di ogni colore della pelle e di ogni forma degli occhi, decidono chi siamo e a chi assomigliamo.

Lingue barbare, idiomi "superiori", parlate scomparse ci raccontano storie di incontri e soprattutto di scontri, di influenze e di gerarchie tanto arbitrarie quanto radicate. Le parole sono pietre, specie se non ne conosciamo il funzionamento. La realtà è, per dirla con l'autore, che "ci conviene dunque rassegnarci all'evidenza che tutti gli esseri umani parlano la stessa lingua".

### CONSIGLI DI LETTURA

- *La razza e la lingua. Sei lezioni sul razzismo*, Andrea Moro, La nave di Teseo, 2019
- *I confini di Babele. Il cervello e il mistero delle lingue impossibili*, Andrea Moro, il Mulino, 2015
- *Le lingue impossibili*, Andrea Moro, Raffaello Cortina Editore, 2017
- *Parlo dunque sono, Diciassette istantanee sul linguaggio*, Andrea Moro, 2012
- *Che cos'è il linguaggio?* Andrea Moro, Sossella editore, 2010

A cura dell'Equipe didattica  
del Centro Asteria